

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PRIMO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



MINISTERO dell'ISTRUZIONE E MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVI – UFFICIO VI AMBITO TERRITORIALE DI ROMA
LICEO CLASSICO E LINGUISTICO STATALE

ARISTOFANE

Via Monte Resegone,3 - 00139 Roma

☎ 06121125005 ✉ rmpc200004@istruzione.it

Cod. Scuola RMPC200004 – C.f. 80228210581

Distretto XII - 3° Municipio – Ambito Territoriale IX

Rmpc200004@pec.istruzione.it- U.R.L. www.liceoaristofane.edu.it

DECRETO ASSEGNAZIONE INCARICO FORMAZIONE Progetti in essere del PNRR. Art. 1, comma 512, della legge 30.12.2020, n. 178. Decreto del M.I. 11.08.2022, n. 222, art. 2-azione di coinvolgimento degli **animatori digitali** nell'ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica Digitale Integrata e Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4-Componente 1-del PNRR.

progetto -“Animatore digitale: formazione del personale interno” - M4C1I2.1-2022-941

C.U.P. H84D22002540006

Il Dirigente Scolastico

- VISTO il Decreto Legislativo n. 297 del 16/04/1994 “Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione” come modificato dal Decreto legislativo n. 150 del 27/10/2009;
- VISTO il Decreto Interministeriale n. 326 del 12/10/1995;
- VISTO il DPR 275/1999, Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;
- VISTO il D. Lgs. 165/2001, Norme generali in materia di lavoro alle dipendenze delle P.A.;

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923 n. 2440, recante “Nuove disposizioni sull’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità generale dello Stato”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241” Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi ess.mm.ii.”.
- VISTO il D.I. n° 129/2018 ed in particolare l’art. 10 comma 5 che dispone circa le variazioni del programma conseguenti ad entrate finalizzate.
- VISTO il P.T.O.F. d’Istituto per gli aa. ss. 2022/25 approvato dal Consiglio di Istituto il 16/12/2021 con Delibera n. 4 e con delibera n.4 del 21/10/2022 di adeguamento pe l’anno 2022/23.
- VISTO il P.T.O.F. d’Istituto per gli aa. ss. 2022/25 e approvato dal Collegio docenti con delibera n.6/5 del 15/12/2022 e n.8/3 del 20/10/2022 di adeguamento PTOF per l’anno 2022/23.
- VISTA la delibera n. 2 del 15/02/2023 di Approvazione del Programma Annuale 2023.
- CONSIDERATE le istruzioni tecniche previste per la selezione dei progetti PNRR.
- VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021.
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge di 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».
- VISTO il Decreto del Ministro per l’Innovazione tecnologica e la Transizione Digitale di concerto con il Ministro dell’Economia e delle Finanze, del 24.09.2021 concernente l’istituzione della struttura di missione PNRR, ai sensi dell’articolo 8 del citato Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77.

- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia».
- VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso.
- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP.
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target.
- VISTO l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037.
- VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico.
- VISTO l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”.
- VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani.
- VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR.

- CONSIDERATO che gli interventi da finanziare dovranno essere:
- a) coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;
 - b) orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento;
 - c) conformi al principio «non arrecare un danno significativo» ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici che a tal fine saranno predisposti dalla Commissione europea;
 - d) attenti nell'affrontare le disuguaglianze di genere;
 - e) a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021 n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);
 - f) per gli interventi territorializzabili del PNRR, in linea con l'attenzione sul tema e il riequilibrio territoriale, è necessario inserire uno specifico criterio di selezione territoriale riferito ai beneficiari del Mezzogiorno in termini di ammissibilità o di valutazione dei progetti;
 - g) coerenti con i livelli di impatto del PNRR previsti per le tematiche relative alla transizione ecologica e digitale pertinente per l'Investimento di riferimento.

- CONSIDERATO che il predetto finanziamento e per la sua attuazione deve essere sempre assicurato il rispetto:
- a. il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
 - b. il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
 - c. il principio del tagging clima e digitale;
 - d. il principio della parità di genere (Gender Equality);
 - e. il principio di protezione e valorizzazione dei giovani;
 - f. obblighi in materia di comunicazione e informazione;
 - g. il principio di superamento dei divari territoriali;
 - h. la conformità alla disciplina sugli aiuti di Stato;
 - i. il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e dell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e recupero dei fondi che sono stati indebitamente assegnati ;

l. l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241, ossia che non ci sia una duplicazione del finanziamento degli stessi costi da parte del dispositivo e di altri programmi dell'Unione;

m. conseguimento di target e milestone e obiettivi finanziari;

n. rispetto requisiti ammissibilità dei costi per il personale, obbligo di rispettare quanto specificamente previsto dall'art. 1 del Decreto Legge 80/2021, come modificato dalla legge di conversione 6 agosto 2021, n. 113.

CONSIDERATO tra i vari requisiti che i Soggetti attuatori devono possedere e garantire, mediante attestazione da sottoscrivere in fase di presentazione della proposta progettuale, per partecipare alla procedura, rientrano almeno:

a) il possesso della capacità economico-finanziaria in relazione al progetto da realizzare;

b) il possesso della capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto;

c) possesso di requisiti minimi tali da garantire il rispetto del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e quanto previsto dall'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione.

CONSTATATA la presenza dell'attestazione, a cura del dirigente scolastico pro-tempore, per i requisiti di cui sopra.

CONSIDERATO che gli interventi da finanziare dovranno essere per l'intera durata programmata per l'attuazione del progetto in specie :

a) coerenti con obiettivi e finalità del Regolamento (UE) 2021/241, con la strategia generale e la Scheda di dettaglio della Componente del PNRR;

b) orientati al conseguimento dei risultati misurati in riferimento a milestone e target eventualmente assegnati all'Investimento;

c) conformi al principio «non arrecare un danno significativo» ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 in coerenza con gli orientamenti tecnici che a tal fine saranno predisposti dalla Commissione europea;

d) attenti nell'affrontare le disuguaglianze di genere;

e) a sostegno della partecipazione di donne e giovani, anche in coerenza con quanto previsto dal Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77 (c.d. Decreto Semplificazioni), modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021 n. 108, relativamente alla gestione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

f) per gli interventi territorializzabili del PNRR, in linea con l'attenzione sul tema del riequilibrio territoriale, è necessario inserire uno specifico criterio di

selezione territoriale riferito ai beneficiari del Mezzogiorno in termini di ammissibilità o di valutazione dei progetti

g) coerenti con i livelli di impatto del PNRR previsti per le tematiche relative alla transizione ecologica e digitale pertinente per l'Investimento di riferimento.

CONSIDERATO il mancato conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti dal progetto costituiscono giusta causa di recesso dell'Amministrazione dal contratto ai sensi dell'articolo 2119 del codice civile.

VISTA la linea di investimento M4C1I2.1 – Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico.

VISTO l'art. 2 del decreto del M.I: dell'11.08.2022 n. 222.

CONSIDERATO che l'istituzione scolastica ha presentato nei termini il progetto -“Animatore digitale: formazione del personale interno”-che prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola consistenti in attività di formazione di personale scolastico realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo mirate e personalizzate sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti anche attraverso l'utilizzo della piattaforma Scuola Futura

CONSIDERATO che le iniziative formative si svolgeranno sia nell'a.s. 2022-23 che nell'a.s. 2023-24 e si concluderanno entro il 31.12.2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA articolato anche su più attività.

CONSIDERATO che le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale del personale scolastico” di cui alla missione 4-componente 1-del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza finanziato dall'Unione Europea –NextGeneration EU.

CONSIDERATI gli indicatori previsti per la realizzazione del progetto in specie.

CONSIDERATI i target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il 31.08.2024.

VISTA la nota prot. n. 91698 del 31.10.2022 del M.I. Unità di missione del PNRR avente per oggetto: progetti in essere del PNRR. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

VISTA La Nota prot. 24917 del 27/02/2023 di attuazione del Progetto in essere del PNRR per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024. Articolo 1, comma 512, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Decreto del Ministro dell'istruzione 11

agosto 2022, n. 222, articolo 2 – “Azioni di coinvolgimento degli animatori digitali” nell’ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4 – Componente 1 – del PNRR.

VISTO il Decreto del Dirigente scolastico di formale assunzione in bilancio prot. 2675 del 21/04/2023 a seguito di Delibera di assunzione in bilancio del CdI.

VISTO il vigente C.C.N.L.

VISTE le delibere del Collegio docenti n 21/2 del 09/09/2022 e n.20/2 del 13/09/2023 di individuazione della figura dell’Animatore digitale per l’anno scolastico 2022/2023 e 2023/24.

VISTA la disponibilità della docente DE VITA ISABELLA a svolgere attività di formazione sull’applicazione del digitale nella didattica quotidiana al personale dell’Istituto.

DETERMINA

L’affidamento dell’incarico per attività di formazione per la realizzazione delle azioni previste dall’Investimento del PNRR. Art. 1, comma 512, della legge 30.12.2020, n. 178. Decreto del M.I. 11.08.2022, n. 222, art. 2- azione di coinvolgimento degli animatori digitali nell’ambito della linea di investimento 2.1 “Didattica Digitale Integrata e Formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” di cui alla Missione 4-Componente 1-del PNRR” alla docente a tempo indeterminato interna all’Istituto Isabella De Vita, individuata quale animatore digitale per gli anni scolastici 2022/23 e 23/24.

Le prestazioni previste saranno rivolte ad attività di formazione per uso di piattaforme digitali e nuove procedure per facilitare e promuovere la trasformazione digitale nella didattica del personale e dell’organizzazione scolastica.

Le azioni di formazione, dovranno coinvolgere un numero minimo di personale pari a 20 unità.

I contenuti della formazione al personale scolastico dovranno essere coerenti con gli effettivi fabbisogni formativi per la trasformazione digitale sia didattica che amministrativa, per garantire l’utilizzo innovativo del digitale nella didattica curricolare, transizione e gestione digitale dell’amministrazione scolastica e con gli altri strumenti di programmazione della scuola, a partire dal Piano triennale dell’offerta formativa, anche al fine di potenziare le azioni previste dal Piano nazionale per la scuola digitale e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza in materia di didattica digitale (in particolare quale azione di accompagnamento per il Piano “Scuola 4.0”).

Per l’Incarico conferito sarà riconosciuto un corrispettivo lordo pari ad € 2.000,00 (euro duemila/00), importo inteso lordo stato secondo gli importi orari previsti dal CCNL comparto

scuola per le ore frontali, da svolgersi al di fuori dell'orario di servizio ordinario. Il compenso sarà rapportato alle ore effettivamente prestate.

Il corrispettivo sarà corrisposto dall'Istituto, previo svolgimento delle attività previste vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del progetto indicato in premessa e presentazione del relativo timesheet sulle ore effettivamente svolte e compatibilmente con le tempistiche di assegnazione delle risorse da parte dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del merito.

Il Dirigente Scolastico
Raffaella Giustizieri